

■ **LOCRI** L'associazione "Città balneare" verso la costituzione di parte civile

Mare sporco, pronto l'esposto

Operatori turistici contro ogni forma di inquinamento che distrugge l'economia

LOCRI - «La storia si ripete, come un vecchio film che puntualmente ogni anno ci troviamo a guardare davanti alla proiezione di un mare stupendo, uno dei nostri tesori più grandi, il nostro orgoglio e il dilemma dell'inquinamento, delle discariche che non funzionano».

L'associazione "Città Balneare della Locride", come dichiara il presidente Gino Lascala, di fronte a una realtà come la nostra, dove turismo e mare dovrebbero camminare di pari passo, sta elaborando un atto in cui gli operatori turistici balneari e coloro che hanno un interesse comune a salvaguardare l'immagine di ciò che «una splendida cittadina sul mare come la nostra Locri dovrebbe offrire», si costituiscono parte civile contro ogni forma di inquinamento che distrugge l'interesse, principalmente ma non solo economico, del paese.

L'associazione intende così tutelare, dare voce ai diritti degli associati e di tutti i cittadini, invitando le autorità competenti a vigilare su chiunque rechi danni all'ambiente marino, facendosi portavoce di un problema che puntualmente si ripete ad ogni avvio di stagione estiva.

Accanto all'impegno da parte degli operatori turistici, gli imprenditori, che investono, si rinnovano,

si preparano per la stagione estiva, rendendo per quanto è possibile, accogliente il lungomare, la città, «dovrebbe trovare l'impegno di chi di competenza a garantire che il problema delle discariche venga risolto».

E ancora: «Fin quando il mare come il nostro sarà considerato solo elemento decorativo, un contorno, e non come una delle più grandi ricchezze che si possano avere, un motivo di orgoglio, un bene così prezioso, da tutelare, proteggere, in grado di accogliere il turista e il cittadino stesso, in un ambiente sano, pulito, luogo di re-

lax, trovando il famoso tappeto rosso come segno di benvenuto, di un primo impatto che deve essere un messaggio positivo per l'ospite, non serve indossare l'abito migliore che abbiamo dentro l'armadio, tralasciando tutto il resto, e ignorando i famosi scheletri che tendiamo a nascondere».

Per il presidente Lascala, «non si può rimanere indifferenti di fronte a questa situazione che potrebbe essere un grave danno per la stagione estiva appena iniziata», per cui promette, «faremo quanto è possibile per tutelare il nostro mare».